

CONVEGNO

INVESTIRE SULLA SICUREZZA DEI FABBRICATI E' UN ATTO DI CIVILTA'

IPOTESI DI INTERVENTI DI PREVENZIONE SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE



IN TUTTE LE CITTA' ALZIAMO LE SERRANDE DEI NEGOZI CHIUSI

PROPOSTA DI RIFORMA ALLA LEGGE 392/78
SULLE LOCAZIONI AD USO DIVERSO DALL'ABITAZIONE

Martedì, 25 ottobre 2016, ore 15,30

Roma, Hotel Nazionale Piazza Montecitorio,131

Segreteria organizzativa



Roma Viale Eritrea, 91

La Spezia Via Fiume, 85

Telef. 0187 704155 - e-mail: segreteria nazionale@appc.it

Viviamo in un Paese dove rischio sismico e dissesto idrogeologico sono eventi che ogni volta causano perdita di vite umane, distruzione e ci inducono a gestire l'emergenza, che ha sempre più il carattere della continuità.

La prima parte di questo convegno, promosso dall'Appc, Associazione piccoli proprietari case, è finalizzata ad approfondire gli aspetti per rendere sicuro il patrimonio edilizio, costituito da un'elevata percentuale di costruzioni datate, ed è sentito come un dovere sociale.

Approfondimenti, in campo tecnico-normativo sulla messa in sicurezza dei fabbricati esistenti e la conoscenza della specificità del territorio, su cui edificare e su cui si è edificato sono essenziali per indurre all'attuazione di quelle norme antisismiche che, ad ogni emergenza, vengono riviste e potenziate.

Conoscere, per spronare il piccolo proprietario ad investire sulla prevenzione e sulla sicurezza, è elevare la crescita civica, ma lo Stato, anche attraverso incentivi fiscali, ha l'onere di favorire questo percorso, oltre quello di intervenire direttamente sulla vulnerabilità del patrimonio pubblico che, in forma diretta, o indiretta coinvolge tutti.

PROGRAMMA

Ore 15,30 Accreditamento partecipanti

Ore 16,00 Dott. Saverio Fossati

Il Sole 24 Ore

Introduce e modera

Ore 16,15 Avv. Marco Evangelisti

Presidente nazionale Appc

Saluto

Ore 16,30 **Prof. Ing. Sandro Chiostrini**

Ordinario Scienze delle Costruzioni Università degli Studi Firenze

Tecniche costruttive nei fabbricati a rischio sismico

Ore 17,00 Sen. Riccardo Nencini

Vice Ministro alle Infrastrutture e Trasporti

La prevenzione nel rischio sismico

Ore 1730 **Dott. Ing. Armando Zambrano**

Presidente nazionale Ordine degli ingegneri

Messa in sicurezza del patrimonio edilizio esistente

Ore 18,00 **Dott. Geologo Francesco Peduto**

Presidente nazionale ordine dei Geologi

L'importanza dell'indagine geologica per costruire in sicurezza

Ore 18,30 Coffee Break

Ore 18,40 **Avv. Gianfranco Rosati**

Centro Studi nazionale Appc

Proposta di riforma Appc alla L. 392/78 sulle locazioni

ad uso diverso dall'abitazione

Ore 19,15 Fine lavori

La rivisitazione della Legge 392/78 sulle locazioni ad uso diverso dall'abitazione è stata raccolta come necessità, scaturita dalla base dei piccoli proprietari e dall'analisi di una mutata realtà economico-sociale che, in un momento di crisi, ha visto chiudere molte attività e dalla costatazione che molti operatori del settore terziario non sono proprietari dei locali, ove svolgono le attività. La finalità della proposta è conciliare le esigenze della proprietà, che nella locazione ha l'intento di perseguire una redditività, con quelle degli operatori economici, che necessitano di tranquillità per svolgere ed incrementare le loro attività. Si intende intervenire sulla durata dei contratti per garantire maggiore stabilità operativa, fornendo, nel contempo, duttilità e diversificazione alle forme contrattuali, con l'introduzione della novità del contratto "a valore concordato" con vantaggi fiscali per la proprietà. Nel testo è prevista anche la cessione del diritto di usufrutto per un periodo ventennale, foriera di un doppio obiettivo: stabilità per l'operatore e nessun peso fiscale per la proprietà.

L'intento della proposta Appc è andare a ritessere quella fiducia che consenta di rialzare quelle serrande che in molti hanno chiuso.